

GIUDICARIE GAS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via Stenico 11 - 38079 TIONE DI TRENTO (TN)
Codice Fiscale	01722590229
Numero Rea	TN 000000172536
P.I.	01722590229
Capitale Sociale Euro	1.780.023 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.980	11.959
II - Immobilizzazioni materiali	3.851.890	3.759.390
Totale immobilizzazioni (B)	3.857.870	3.771.349
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.591	5.924
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.767	222.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.925	13.612
imposte anticipate	72.873	67.453
Totale crediti	344.565	303.869
IV - Disponibilità liquide	36.224	129.433
Totale attivo circolante (C)	390.380	439.226
D) Ratei e risconti	17.126	28.075
Totale attivo	4.265.376	4.238.650
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.780.023	1.780.023
IV - Riserva legale	73.069	69.271
V - Riserve statutarie	1.288.305	1.216.146
VI - Altre riserve	13.328	13.327
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	101.238	75.957
Totale patrimonio netto	3.255.963	3.154.724
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.455	26.094
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.333	263.672
Totale debiti	208.333	263.672
E) Ratei e risconti	770.625	794.160
Totale passivo	4.265.376	4.238.650

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	521.923	465.754
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.378	6.968
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.535	23.971
altri	1.210	1.521
Totale altri ricavi e proventi	24.745	25.492
Totale valore della produzione	554.046	498.214
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.461	8.442
7) per servizi	175.776	177.567
8) per godimento di beni di terzi	21	21
9) per il personale		
a) salari e stipendi	62.572	59.501
b) oneri sociali	18.597	16.240
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.428	6.199
c) trattamento di fine rapporto	4.428	4.280
e) altri costi	0	1.919
Totale costi per il personale	85.597	81.940
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	123.142	121.086
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.980	5.980
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.162	115.106
Totale ammortamenti e svalutazioni	123.142	121.086
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.668)	(226)
14) oneri diversi di gestione	12.053	7.973
Totale costi della produzione	423.382	396.803
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	130.664	101.411
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	54	52
Totale proventi diversi dai precedenti	54	52
Totale altri proventi finanziari	54	52
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	52	52
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	130.716	101.463
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.295	25.358
imposte relative a esercizi precedenti	183	148
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.478	25.506
21) Utile (perdita) dell'esercizio	101.238	75.957

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato d'esercizio pari a € 101.238 contro il risultato d'esercizio di € 75.957 dell'esercizio precedente.

L'aumento del risultato economico rispetto allo scorso esercizio è sostanzialmente imputabile ad un aumento dei ricavi dovuto all'attività svolta per S.E.T. Distribuzione durante i lavori di estensione della rete di distribuzione nel Comune di Tre Ville. Si segnala un leggero aumento in diverse voci afferenti il personale, ai costi per servizi e agli oneri diversi di gestione. La gestione finanziaria presenta un saldo positivo.

Il Presidente dell'organo amministrativo è il signor Scalfi Luca. Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione sono: Bonomi Marta, Mazzeo Fortunata, Bonazza Gabriella e Dalri Claudio. La Presidenza del Collegio Sindacale, la cui composizione è variata rispetto al precedente triennio, è affidata al dott. Paoli Fabiano. Il ruolo di Responsabile per l'Anticorruzione e Trasparenza è stato assunto all'Ing. Riccadonna Mattia, dipendente della società. Per lo sviluppo e l'applicazione del modello 231/01 la società si avvale di un Organismo di Vigilanza Monocratico nella figura del Dott. Diprè Sandro.

A partire dall'esercizio 2019 con delibera dell'Assemblea dei soci del 26 Aprile la revisione legale della società è stata attribuita alla società di revisione che con l'Assemblea dei Soci è stata incaricata la società Audita S.r.l..

I dipendenti a tempo indeterminato sono due; gli azionisti di riferimento per mezzo di contratti di servizio collaborano all'attività ordinaria dell'impresa e più precisamente nella gestione amministrativa e societaria.

Andamento della gestione

L'attività di distribuzione di gas ha interessato i comuni di Bondone (abitato di Baitoni), Sella Giudicarie (Impianti di Lardaro, Roncone e Bondo/Breguzzo), Tione, Tre Ville, Borgo Lares (Impianti Bolbeno e Zuclo). I clienti finali allacciati alla rete al 31 dicembre 2020, erano 2.716. Il maggior numero di clienti finali risiede nel Comune di Tione, con 1.121 utenti, con un aumento del 3,2%, nel corso del 2019.

Utenti allacciati alla rete

<i>Comuni amministrativi</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Sella Giudicarie	735	783	834	867	920	957
Borgo Lares	60	105	121	134	148	158
Tre Ville	204	217	226	236	244	266
Bondone	178	175	178	176	179	180
Tione	980	1.019	1.058	1.086	1.121	1.155
Totali	2.157	2.299	2.417	2.499	2.612	2.716

I Smc di gas metano distribuiti nel corso del 2020 ammontano a 5.731.361 (nel 2019 erano invece 5.945.218) con un decremento rispetto al precedente esercizio pari al 3,10%. Il totale del gas distribuito alimenta per il 27% clienti con consumi che superano 80.000 Smc annui (attività industriali), il rimanente 73% consumi compresi fino ad 80.000 mc annui (privati e attività commerciali). I consumi sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio, con una decrescita maggiormente concentrata nei segmenti di mercato con consumi compresi tra i 480 Smc e i 5.000 Smc.

Gas distribuito

<i>Smc/Anno</i>	<i>Gas distribuito 2017</i>	<i>Gas distribuito 2018</i>	<i>Gas distribuito 2019</i>	<i>Gas distribuito 2020</i>
0-120	247.558,00	263.528,00	237.561,00	294.177,00
121-480	589.480,00	630.442,00	695.183,00	699.492,00
481-1560	913.592,00	1.034.742,00	1.147.307,00	1.085.230,00
1561-5000	727.248,00	758.704,00	825.874,00	760.231,00
5001-80000	1.189.153,00	1.235.057,00	1.405.482,00	1.342.434,00
80001-200000	505.949,00	497.316,00	518.449,00	458.573,00
oltre 200000	989.179,00	1.006.927,00	1.065.362,00	1.121.224,00
TOTALE	5.162.159,00	5.426.716,00	5.945.218,00	5.761.361,00

I venditori che hanno operato sulla rete di distribuzione della società sono 27, rispetto ai 30 dell'esercizio precedente. La maggior parte del gas distribuito è venduto da Dolomiti Energia S.p.a.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, si è tenuto conto del fatto che non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse ai sensi dell'art. 2435bis o in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 14).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è realizzata allocando i differenziali - se presenti - dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Criteri di valutazione applicati

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllata. Si evidenzia un patto sindacale tra ASM Tione e gli enti pubblici soci di Giudicarie che di fatto potrebbe definire un maggior potere di ASM Tione sulla partecipata.

Ai fini del rispetto del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate da enti pubblici, stipulato in data 20 settembre 2012 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali, si segnala che la società opera con particolare attenzione per il controllo, il contenimento e la razionalizzazione delle spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza e delle spese discrezionali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si espongono di seguito le informazioni relative alle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al criterio del costo e sono ammortizzate in base alla loro presunta durata, non comunque superiore a 5 esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in fase di progettazione e costruzione, l'ammortamento viene rinviato al momento dell'entrata in funzione dell'impianto.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.L. 203/2005 trasformata in Legge n. 248 del 02/12/2005 definite dall'A.R.E.R.A..

Le quote di ammortamento dei beni materiali strumentali per l'esercizio dell'attività di distribuzione sono deducibili fiscalmente secondo le disposizioni specifiche dettate dall'articolo 102-bis del T.U.I.R.

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE
Condotte stradali - Reti di distribuzione	2,00
Impianti di derivazione - Allacciamenti - Prese	2,00
Misuratori meccanici	5,00
Impianti principali e secondari - Cabine	5,00
Altre immobilizzazioni	20,00
Macchine d'ufficio	20,00
Mobili e Arredi	6,00
Attrezzatura	5,00

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato al precedente paragrafo "Immobilizzazioni".

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	29.898	5.120.851	5.150.749

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.939	1.361.461	1.379.400
Valore di bilancio	11.959	3.759.390	3.771.349
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	212.795	212.795
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.458	6.458
Ammortamento dell'esercizio	5.980	117.163	123.143
Altre variazioni	-	3.326	3.326
Totale variazioni	(5.980)	92.500	86.520
Valore di fine esercizio			
Costo	29.898	5.327.187	5.357.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.919	1.475.297	1.499.216
Valore di bilancio	5.980	3.851.890	3.857.870

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato al precedente paragrafo "Immobilizzazioni".

Giudicarie Gas S.p.a non ha immobilizzazioni finanziarie.

Giudicarie Gas S.p.a non ha crediti immobilizzati.

Attivo circolante

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 390.380 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2020
Rimanenze	€ 9.591
Crediti	€ 344.565
Disponibilità liquide	€ 36.224
Totale	€ 390.380

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le scorte di magazzino, considerata la loro rotazione entro l'arco dell'anno, sono valutate al costo medio ponderato di esercizio.

Le rimanenze finali di magazzino hanno registrato un incremento di €. 3.668 rispetto all'esercizio precedente. Trattasi di materie prime utilizzate per le manutenzioni della rete di distribuzione e per la realizzazione degli impianti di derivazione d'utenza ogni volta che viene allacciato un nuovo contatore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

- Crediti v/utenti: € 223.499 (€ 194.123)

La voce comprende le fatture di distribuzione nei confronti dei singoli venditori per la competenza del bimestre novembre dicembre. Inoltre sono presenti alcuni crediti relativi a fatture emesse a fine anno per interventi effettuati nei confronti dei privati.

- Crediti tributari: € 6.093 (€ 16.317)

I crediti tributari del presente esercizio afferiscono unitamente al credito Iva.

- Crediti per imposte anticipate: € 72.873 (€ 67.453)

Sono rappresentati dai crediti verso l'erario per imposte anticipate scaturenti da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale dell'esercizio in corso e di quelli precedenti.

Il mantenimento dei crediti per imposte anticipate è funzione della ragionevole certezza del realizzarsi di imponibili fiscali futuri tali da permettere il loro riassorbimento. Ad oggi non sono presenti elementi che facciano dubitare della loro recuperabilità.

- Altri crediti: € 42.100 (€ 25.518)

Nell'esercizio 2020 tale posta ha subito notevoli variazioni, per effetto dell'iscrizione del credito derivante dalla 6 rata di acconto sulla perequazione 2020 e per le spese a titolo di deposito cauzionale versate nel Comune di Tre Ville per i lavori che si concluderanno nell'esercizio 2021.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide: € 36.224 (€ 129.433)

Tale voce ha subito un notevole decremento in quanto nell'esercizio 2020 la società ha finanziato con fondi propri la realizzazione dell'estensione della rete di distribuzione nel Comune di Tre Ville.

Ratei e risconti attivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

I ratei e risconti attivi per un totale di € 17.126 (€ 28.076) sono diminuiti rispetto al precedente esercizio per effetto della quota parte del servizio pluriennale della manutenzione di sette anni delle cabine che è stata sostenuta finanziariamente nell'esercizio 2019.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si espongono di seguito le informazioni relative alle voci del passivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2020.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.780.023, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito viene riportato il prospetto relativo alle variazioni delle voci di Patrimonio Netto. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2019.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	1.780.023	-	-		1.780.023
Riserva legale	69.271	-	3.798		73.069
Riserve statutarie	1.216.146	-	72.159		1.288.305
Altre riserve					
Varie altre riserve	13.328	-	-		13.328
Totale altre riserve	13.327	-	-		13.328
Utile (perdita) dell'esercizio	75.957	(75.957)	-	101.238	101.238
Totale patrimonio netto	3.154.724	(75.957)	75.957	101.238	3.255.963

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.780.023	
Riserva legale	73.069	B
Riserve statutarie	1.288.305	A, B, C
Altre riserve		
Varie altre riserve	13.328	A, B, C
Totale altre riserve	13.328	
Totale	3.154.725	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

La società non ha effettuato stanziamenti a fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 30.455 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	26.094
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.361
Totale variazioni	4.361
Valore di fine esercizio	30.455

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

- Debiti verso fornitori: € 82.137 (€ 84.794)

Rispetto al precedente esercizio la voce patrimoniale ha subito un decremento.

- Debiti tributari: € 10.554 (€ 351)

Imposte riferite al personale per € 3.139 e saldo IRES e IRAP € 7.415.

Raccordo risultato d'esercizio - Imponibile fiscale

	2019 - IRAP	2019 - IRES	2020 - IRAP	2020 - IRES
RISULTATO D'ESERCIZIO NETTO	98.933	101.337	130.480	130.533
Totale variazioni in aumento	17.048	23.419	15.714	23.725
Totale variazioni in diminuzione	8.000	16.710	8.000	17.865
IMPONIBILE FISCALE	107.881	108.045	138.194	136.393
IMPOSTA	2.891	25.931	3.704	32.734

Dall'imposta IRES va dedotta la rettifica per imposte anticipate e storno imposte accantonate in maniera maggiore al dovuto l'esercizio precedente per € 5.580.

- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: € 4.676 (66)

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sono rappresentati dal debito INAIL da versare nell'anno successivo e il debito verso INPS per i dipendenti da versare in gennaio.

- Altri Debiti: € 110.965 (€ 178.003), di seguito elencati:

- Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico: per la differenza tra acconti ricevuti e saldo perequazione anno 2020 per un totale di € 50.356.

- Debiti per le addizionali dell'ultimo bimestre anno 2020 relativi alla fatturazione ai venditori per un importo pari a € 52.837.

- Debiti diversi per € 6.128.

- Debiti verso il personale € 1.644.

Ratei e risconti passivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

RATEI E RISCOINTI: €. 770.625 (€. 794.160)

La voce riguarda risconti passivi relativi ai contributi ricevuti dalla P.A.T, che saranno imputati per competenza a conto economico sulla base delle aliquote di ammortamento applicate agli investimenti a cui i contributi afferiscono.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si illustrano di seguito i principali aspetti del Conto Economico.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € 554.046 (€ 498.214)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno subito un lieve incremento.

Dettaglio Ricavi e delle vendite e delle prestazioni

Voce di conto economico	2020	2019	Scostamento
Ricavi della distribuzione	219.222	254.303	-35.081
Contributi da allacciamento	29.793	35.016	-5.223
Ricavi quota fissa distribuzione	117.446	111.704	5.742
Ricavi accertamenti impianti	5.352	6.415	-1.063
Ricavi per prestazioni alla distribuzione	42.691	10.645	32.046
Ricavi conguaglio CCSE	15.145	-20.163	35.308
Ricavi della misura	76.812	65.481	11.331
Perequazione anno precedente	15.462	2.353	13.109
TOTALE	521.923	465.754	56.169

La voce relativa alla capitalizzazioni ha avuto un aumento di €. 410.

La voce Altri ricavi e proventi non ha subito variazioni importanti.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE €. 423.382 (€. 396.803)

- PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI: €. 28.911 (€. 8.442)

Tale voce non rappresenta un costo rilevante nell'attività. La merce acquistata viene impiegata per la realizzazione degli impianti di derivazione d'utenza.

- PER SERVIZI €. 175.776 (€. 177.567)

Dettaglio costi per servizi

Voce di conto economico	2020	2019	Scostamento
CANCELLERIA E STAMPATI	73	251	-178
PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.064	12.813	1.251
POSTALI E VALORI BOLLATI	0	80	-80
SPESE BANCARIE	2.360	2.623	-263
SPESE TELEFONICHE	1.995	3.461	-1.466
SPESE ACCERTAMENTI IMPIANTI	3.023	2.923	100
MANUTENZIONI	16.254	11.140	5.114
SPESE DI RAPPRESENTANZA	312	619	-307
SERVIZIO DI TELELETTURA, CENTRALINO E TELECONTROLLO	20.761	16.056	4.705
CONTRATTO DI SERVIZIO	31.410	29.545	1.865

ENERGIA ELETTRICA	404	562	-158
CANONE PER SERVIZIO DI BILLING	26.040	25.938	102
COSTI DEL PERSONALE	1.431	1.730	-299
IMPS AMMINISTRATORI	2.024	2560	-536
COMPENSI A TERZI CONS.AMMINISTRATIVE	7.955	16.371	-8.416
COMPENSI A TERZI CONS. TECNICHE	170	372	-202
COMPENSO AMMINISTRATORI	13.690	17.824	-4.134
SPESE VARIE E GENERALI	178	1.735	1.667
ASSICURAZIONE AMMINISTRATORI	2.567	2.567	0
COMPENSO AI REVISORI CONTABILI	11.232	11.232	0
ASSICURAZIONI	13.560	14.040	-480
CANONE DI MANUTENZIONE	3.125	3.125	0
TOTALE	175.776	177.567	-1.715

La maggior variazione è imputabile al costo per le consulenze amministrative, nel 2019 la società si era avvalsa di alcuni pareri per individuare le modalità con cui gestire con P.A.T. le possibili estensione future di rete. Da segnalare una diminuzione dei costi del Consiglio di Amministrazione e un aumento dei costi di manutenzione dovuti ad interventi sulle diverse cabine di riduzione.

- PER GODIMENTO BENI DI TERZI € 21 (€ 21)

La voce è costante e fa riferimento al canone pagato per due cabine di riduzione nel Comune di Tre Ville e nel Comune di Borgo Lares.

- PER IL PERSONALE € 85.597 (€ 81.693)

La voce Salari e stipendi corrisponde agli stipendi erogati ai dipendenti.

Gli oneri sociali obbligatori ammontano ai contributi assicurativi e previdenziali INPS e INAIL. L'accantonamento dell'indennità di trattamento di fine rapporto è stato calcolato nel rispetto della normativa vigente. Rispetto al precedente esercizio le competenze sono aumentate in quanto sono presenti due dipendenti a tempo pieno mentre lo scorso esercizio un dipendente per metà anno era part time.

- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 123.142 (€ 121.085)

Gli ammortamenti sono sostanzialmente in linea con il dato dello scorso esercizio.

- VARIAZIONI DELLE RIM. DI MAT. PRIME SUSS. DI CONS. DI MERCI € -3.668 (€ -226).

La variazione delle rimanenze di materiali si ottiene per differenza tra le Esistenze iniziali di magazzino pari a € 5.924 (€ 5.628) e le Rimanenze finali di magazzino pari a € 9.591 (€ 5.924).

- ACCANTONAMENTI PER RISCHI € 0 (0)

Non sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio.

- ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 12.053 (€ 7.973)

Rispetto al precedente esercizio la voce ha subito una importante variazione per effetto della minusvalenza generata dalla dismissione dei contatori guasti o sostituiti nelle diverse località.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano, complessivamente ad € 52 (€ 52) e riguardano interessi attivi maturati sui conto correnti bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non possiede partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si segnala come in bilancio non vi siano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Si segnala come in bilancio non vi siano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO €. -29.478 (€. -25.506)

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente e rappresenta pertanto l'ammontare da liquidare di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate vengono eventualmente determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare:

- Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;

- le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte IRAP e IRES sono variate rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento del reddito imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio conclusosi risulta pari a 2.00. ULA (con riferimento all'esercizio 2019 erano 1,75 ULA).

Anche nell'esercizio conclusosi, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso, per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri e un Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio conclusosi all'organo amministrativo ed al Collegio Sindacale (con funzione di vigilanza ai sensi del c. 1 art. 2403 C.C.) sono stati erogati unicamente i compensi determinati a norma di Legge e come previsto dallo Statuto il deliberato dell'Assemblea Ordinaria. Di seguito si evidenziano i valori specifici degli stessi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.714	11.232

Il costo relativo agli amministratori e ai sindaci comprende gli oneri previdenziali a carico della società.

La società non ha concesso prestiti agli amministratori e ai sindaci e non ha assunto impegni per conto degli amministratori e dei sindaci, anche per effetto di garanzie prestate (fidejussione/ipoteca).

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, ammontano ad Euro 3.500.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Nello schema sotto riportato sono indicate le operazioni effettuate nell'esercizio con i principali azionisti (A.S.M Tione e Dolomiti Energia S.p.a.) entrambi con partecipazione al 43,35%.

Parti correlate				
Società	Crediti 31/12/2020	Debiti 31/12/2020	Costi 2020	Ricavi 2020
Holding Dolomiti Energia S.p.a.	0	20.740	12.000	0
ASM Tione	0	12.049	61.473	0
Totale	0	37.789	73.473	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del Bilancio non si sono verificati avvenimenti che possono compromettere l'equilibrio finanziario ed economico della Giudicarie Gas S.p.a..

Si specifica che successivamente alla data di bilancio, non si sono verificati/e:

- operazioni di natura straordinaria (fusioni, scissioni, conferimenti ecc.) deliberate dopo la chiusura dell'esercizio;
- piani di dismissione di attività;
- acquisti o cessioni di un'azienda o rami;
- distruzione di impianti, macchinari, merci in seguito a incendi, inondazioni o altre calamità naturali;
- piani di ristrutturazione;
- emissione di prestiti obbligazionari;
- aumenti di capitale;
- assunzione di rilevanti impegni contrattuali;
- significativi contenziosi (contrattuali, legali, fiscali) sorti dopo la chiusura dell'esercizio;
- fluttuazioni anomale significative dei valori di mercato delle attività di bilancio;
- investimenti significativi;
- inizi di collaborazioni rilevanti;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non recepiti nei valori di bilancio, da riportare in nota integrativa.

Si evidenzia che la Giunta Provinciale ha adottato una delibera con la quale si stabilisce che l'ambito di distribuzione del gas naturale in Provincia di Trento debba essere unico. In previsione della gara, che avverrà solo dopo l'espletamento delle necessarie procedure, le imprese di distribuzione, al fine di determinare l'entità del proprio patrimonio ed allo scopo di valutare il prezzo di cessione delle reti, sono chiamate a monitorare il valore dei propri asset.

I primi contatti hanno dato risultati incoraggianti, anche se non è ancora possibile avere dei riscontri numerici attendibili ed oggettivi da portare alla Vostra attenzione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di alla legge 124/2017, art. 1 , comma 25, pari a Euro 50.355. La seguente Tabella riporta i dati inerenti i soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

27	CSEA - Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	Euro 50.355	Perequazione Servizio Distribuzione GAS
----	--	-------------	---

L'importo totale dei vantaggi economici ricevuti corrisponde ad Euro 50.355 (settantaquattromilasettecentonovantaquattro).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 75.957, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5%, pari a € 5.062;
- a riserva di utili il 95%, pari a € 96.176.

Consegniamo quindi questo Conto Consuntivo all'Assemblea Ordinaria, con l'auspicio che la stessa, approvandolo, conforti il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto e le scelte operate.

Nota integrativa, parte finale

Informativa art. 15, comma 1, D. Lgs. n.175/2016

Con l'esercizio 2020 è stato introdotto per le società a parziale o totale partecipazione pubblica l'obbligo di separazione contabile tra le attività oggetto di diritti speciali e/o esclusivi e attività non oggetto degli stessi. Nel caso di Giudicarie Gas, che opera nei settori speciali secondo il dettato D. Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti", non è soggetta all'obbligo di separazione funzionale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Tione di Trento, 01 febbraio 2021
Il Presidente del CdA
Scalfi Luca

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Paoli Fabiano, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circostrizione dei Tribunali di Trento e Rovereto al n. 484, sezione A, incaricato dalla società ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 ad eseguire l'adempimento pubblicitario del deposito del bilancio, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.